



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 08/10/2025

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 DERIVANTE DALLE SENTENZE N. 6252/2024 E N. 6583/2024 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI MESSINA.

L'anno **duemilaventicinque** addì **otto** del mese di **Ottobre** alle ore **18.30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in seguito ad invito di convocazione, alla seduta di inizio in sessione straordinaria ed urgente che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Giuseppe Davide Di Nardo	SI	Marica Truglio	SI
Andrea Carcione	SI	Serena Fabio	NO
Giuliana Zingales	SI	Giuseppe Drago	SI
Angela Truglio	SI	Bruno Natale	NO
Carlo Vicario	SI	Claudia Bontempo	NO

Assegnati n. 10

Assenti n. 3

In carica n. 10

Presenti n. 7

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. **Giuseppe Davide Di Nardo**.

Partecipa il **Segretario Comunale**, Dott.ssa **Angela Ricca**.

La seduta è Pubblica.

Sono presenti in aula per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Avv. Vincenzo Amadore.



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Deliberazione Consiliare

Predisposta dal I Settore - Amministrativo

Presentata da Avv. Vincenzo Amadore, delegato Sindaco

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 DERIVANTE DALLE SENTENZE N. 6252/2024 E N. 6583/2024 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI MESSINA.

Premesso che il Comune di Galati Mamertino con avviso di accertamento prot. n. 9299 e n. 9300 del 11.09.2023 ha notificato alla Sig.ra V. M. A. gli accertamenti relativi al mancato pagamento della TASI e dell'IMU relativi all'anno 2018:

Atteso che la predetta contribuente ha proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina contro gli avvisi di accertamento Prot. n. 9299 e n. 9300 del 11.09.2023 relativi ai tributi IMU e TASI dell'anno 2018;

Considerato che in data 14.07.2025 con nota assunta agli atti con prot. 7703, l'Avv. Donatella Concetta Mileti, n.q. di difensore della ricorrente nei predetti giudizi, ha trasmesso nota di richiesta pagamento spese legali liquidate nelle sentenze relative ai sopra citati ricorsi in cui il Comune di Galati Mamertino, non costituitosi in giudizio, è risultato soccombente con annullamento degli atti impugnati per le ragioni meglio specificate nelle sentenze di che trattasi e conseguente condanna al pagamento delle spese legali e precisamente e rispettivamente:

- 1) Sentenza n. 6252/2024 relativa al giudizio R.G. n. 1732/2024 innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Messina, sez. 7, depositata il 11.12.2024 mai impugnata e divenuta definitiva dal 11.06.2025 (in atti) spese di giudizio: € 179,40 (di cui spese € 150,00 + spese generali 15% € 22,50 + cpa € 6,90);
- 2) Sentenza n. 6583/2024 relativa al giudizio prot. n. 1644/2024 innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Messina, sez. 2, depositata il

30.12.2024 mai impugnata e divenuta definitiva dal 30.06.2025 (in atti) spese di giudizio: € 598,00 (di cui spese € 500,00 + spese generali 15% € 75,00 + cpa € 23,00);

Considerato che, nella nota prot. n. 7703 del 14.07.2025, l'Avv. di controparte ha trasmesso anche le copie delle ricevute F23 relative al pagamento dei C.U.T. relativamente ai proc. nn. 1732/2024 RG TASI 2018 e n. 1644/2024 RG IMU 2018 per un importo complessivo di €. 60,00;

Considerato che, occorre procedere al pagamento delle somme, come stabilito dalle singole sentenze e a seguito di verifica d'ufficio per un ammontare complessivo di € 837,40 a favore della ricorrente;

Considerato che l'esecuzione delle sentenze è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debiti che rientrano nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto opportuno per ragioni di semplificazione procedere con un unico atto al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle n. 2 sentenze sopra citate, trattandosi giudizi instaurati dalla stessa parte ricorrente, difesa dallo stesso legale e avente quale oggetto l'impugnazione di avvisi di accertamento TASI e IMU (annualità 2018) sostanzialmente per le stesse ragioni riguardanti l'esatta collocazione dell'immobile di proprietà della ricorrente, che risulta ricadere a cavallo del confine tra i Comuni di Galati Mamertino e San Salvatore di Fitalia e che la Corte ha ritenuto comunque non dovuto in quanto trattasi dell'abitazione principale della ricorrente,

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che "accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento" ed "accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità", individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che "anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare";

Rilevato, ancora, che secondo l'orientamento della Corte "le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi";

Visto l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs del 30/03/2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti.

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Dato Atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. nonché il parere dell'organo di revisione economico - finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Visti:

- lo Statuto Comunale
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 194 del D.lgs 267/2000;
- L'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERA QUANTO SEGUE:

1. **Di riconoscere**, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. A) del D.lgs 267/2000, a favore della Sig.ra V. M. A. R. derivante dalle sottoindicate sentenze per un importo complessivo di € **837,40**, così specificato:

- A. Sentenza n. 6252/2024 relativa al giudizio R.G. n. 1732/2024 innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Messina, sez. 7, depositata il 11.12.2024 mai impugnata e divenuta definitiva dal 11.06.2025 (in atti) spese di giudizio: € 179,40 (di cui spese € 150,00 + spese generali 15% € 22,50 + cpa € 6,90);
- B. Sentenza n. 6583/2024 relativa al giudizio prot. n. 1644/2024 innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Messina, sez. 2, depositata il 30.12.2024 mai impugnata e divenuta definitiva dal 30.06.2025 (in atti) spese di giudizio: € 598,00 (di cui spese € 500,00 + spese generali 15% € 75,00 + cpa € 23,00);

2. **Di dare atto** che la somma derivante dal debito relativo alle sopra citate sentenze, per un totale complessivo di € **837,40**, trova copertura sull'apposito capitolo di bilancio;

3. **Di dare mandato** al Responsabile del settore amministrativo di procedere con gli atti conseguenti all'approvazione della presente proposta tra cui la liquidazione e il pagamento di quanto riconosciuto a favore della ricorrente all'iban indicato in atti;

4. **Di autorizzare** il Responsabile del Servizio Finanziario a registrare l'impegno contabile della spesa e procedere agli adempimenti consequenziali relativi al mancato

introito delle somme di cui agli avvisi di accertamento prot. n. 9299 e n. 9300 del 11.09.2023 relativi ai tributi IMU e TASI dell'anno 2018;

5. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti per quanto di competenza;

6. Di trasmettere la presente al responsabile del settore tecnico e al responsabile del settore Economico-finanziario al fine di evitare per il futuro l'emissione di avvisi di accertamento suscettibili di impugnazione e verificare se sono pendenti giudizi nei confronti della stessa contribuente per le stesse motivazioni al fine di trovare una soluzione bonaria ed evitare il pagamento di ulteriori spese per soccombenza in giudizio;

7. Di trasmettere la presente al responsabile del settore Tecnico affinché unitamente al Comune di San Salvatore di Fitalia si trovi una soluzione per definire territorialmente l'immobile oggetto dei giudizi al fine di evitare l'insorgere di ulteriori futuri contenziosi;

8. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 c.2 della L.R. 44/91.

IL PROPONENTE

F.to Adv. Vincenzo Amadore

IL RESPONSABILE DEL I Settore -

Amministrativo

Calogero Frisenda



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 56**

Ufficio Proponente: **Ufficio Affari Generali**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 DERIVANTE DALLE SENTENZE N. 6252/2024 E N. 6583/2024 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI MESSINA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/09/2025

Il Responsabile di Settore
Calogero Frisenda

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/09/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Rosa Maria Schillirò

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno e procede, con il consenso dei consiglieri, a dare lettura per oggetto della proposta e spiega che si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenze per cui si deve dare esecuzione a quanto disposto in esse e dà atto del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti.

Il segretario comunale, su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, espone brevemente la vicenda oggetto della controversia.

Il Consigliere Vicario, anche nella qualità di Presidente della I Commissione permanente, chiede al Presidente del Consiglio Comunale che quando vi sono all'ordine del giorno debiti fuori bilancio, ove possibile e compatibilmente con le esigenze degli uffici, sia dato maggiore tempo ai consiglieri in modo che si possa convocare la Commissione Consiliare e discutere degli stessi in quella sede.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, prende atto positivamente del fatto che il consigliere Drago è rimasto in aula anche per i punti riguardanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio e ci tiene a fare una precisazione.

Alle ore 19.08 entra in aula il Vice Sindaco.

Il Sindaco precisa che non capisce perché il consigliere Natale e i consiglieri di opposizione sono soliti uscire dall'aula quando vi è la trattazione dei debiti fuori bilancio, forse lo hanno motivato all'inizio della legislatura ma in questo momento non ricorda, forse perché quando a parti inverse, il consigliere Natale era Sindaco e l'attuale Sindaco rivestiva la carica di consigliere di opposizione era solito spesso abbandonare l'aula, ma in ogni caso non comprende perché esca dall'aula anche quando si tratta di debiti risalenti alla sua Amministrazione "Natale" e ringrazia invece gli attuali consiglieri che, con grande assunzione di responsabilità, votano anche i debiti fuori bilancio passati e anche quelli dell'Amministrazione "Natale".

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la proposta per alzata di mano:

La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 07 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito;

- Voti Favorevoli: 06;
- Astenuti: 01 (Drago Giuseppe);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dal parere di regolarità tecnica e contabile nonché del parere favorevole del Revisore dei Conti;

VISTO il Vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 07.09.98 n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra descritta;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, che qui si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge.
2. **DI TRASMETTERE** alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

Il Presidente, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 07 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito:

- Voti Favorevoli: 06;
- Astenuti: 01 (Drago Giuseppe);
-

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione della proposta di cui all'oggetto immediatamente eseguibile nel rispetto dell'art. 12 della L.R. 44/1991.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
Andrea Carcione

Il Presidente
Giuseppe Davide Di Nardo

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (www.comune.galatimamertino.me.it) per 15 giorni interi e consecutivi dal 09/10/2025 al 24/10/2025

Galati Mamertino, lì 09/10/2025

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08/10/2025**;
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galati Mamertino. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ANGELA RICCA in data 09/10/2025
Andrea Carcione in data 09/10/2025
Giuseppe Davide Di Nardo in data 09/10/2025